

Il Consiglio di stato respinge il ricorso sui debiti

4 giugno 2008

CONOSCERE | Welfare | Articolo

ROMA - Il Consiglio di stato ha respinto la richiesta avanzata dai [Cobas](#) della Scuola di sospensione ed annullamento dell'ordinanza ministeriale numero 92 dell'ex ministro dell'Istruzione, [Giuseppe Fioroni](#), che regola il recupero dei debiti scolastici.

Il sindacato aveva presentato un ricorso straordinario al presidente della Repubblica, sostenendo che l'ordinanza "impone soluzioni del tutto inattuabili e illegittime per il recupero dei 'debiti', addossando ai singoli istituti oneri e obblighi che non si riescono ad assolvere, non sostenendo economicamente una seria attivazione dei corsi". A questo punto, caduto anche l'ultimo ostacolo con la sentenza di questa mattina, si attende la 'mossa' decisiva del dicastero guidato da [Maristella Gelmini](#): ieri, infatti, sono circolati i contenuti, ormai quasi definitivi, della circolare [di viale Trastevere](#) sul recupero dei debiti.

Gelmini si appresterebbe a dare maggiore autonomia delle scuole nell'organizzazione dei corsi di recupero estivi (con deroga all'obbligo della durata di quindici ore) e nei tempi di verifica della riparazione dei debiti, ma senza andare oltre l'inizio dell'anno scolastico. No, dunque, allo spostamento dell'avvio delle lezioni. Ed ancora, il ministero avrebbe predisposto un nuovo stanziamento di fondi per realizzare i percorsi di recupero di fine anno, considerate le carenze lamentate dalle scuole.